

2 - 9 dicembre 2012

Domenica 2 dicembre 2012:

Prima Domenica di Avvento e prima del mese:
offerte per le Opere parrocchiali.

Anno della Fede: Domenica 2 dicembre: Pellegrinaggio alla
Basilica di S. Rufillo in Forlimpopoli:
partenza da Regina Pacis **ore 15** (rientro ore 17,30)

*In questa settimana: Liturgia dell'Avvento e Novena dell'Immacolata
(alla Messa del mattino e della sera).*

Mercoledì 5 dicembre: Ritrovo PENSIONATI: ore 15,15:

“I modi di dire romagnoli dimenticati”: pomeriggio
in allegria con Gabriele Zelli (sindaco di Dovadola).

Ore 21 Riunione degli ANIMATORI, Coordinatori e Segretari delle
Piccole Comunità, per preparare gli Incontri della settimana
successiva.

Giovedì 6

Ore 21

dicembre: ore 17 **Catechismo** per tutti i Gruppi.
Riunione dei Volontari dei Centri di Ascolto Caritas
parrocchie del vicariato.

Venerdì 7 dicembre: ore 17 **Catechismo** per tutti i Gruppi.
ore 17,30 Messa prefestiva

Sabato 8 dicembre: **IMMACOLATA CONCEZIONE:**
festa di precetto. Orario festivo solito delle Messe.
Giornata dell'AZIONE CATTOLICA.

Domenica 9 dicembre: Seconda di Avvento. Nel pomeriggio:
Prima Confessione dei Bambini di Quarta Elementare.

MOSTRA – VENDITA MISSIONARIA

Da Giovedì 6 a domenica 9 dicembre si tiene nel Circolo
parrocchiale la Mostra-Vendita di oggetti di artigianato
confezionati dalle nostre volontarie a favore delle Missioni
che seguiamo direttamente. Si invitano le persone
a visitare la Mostra e a collaborare.



Domenica 2 dicembre 2012

**Andiamo incontro a
Cristo che viene!**

Iniziamo oggi il tempo di Avvento, andando
incontro a Cristo che viene. La vita
dell'uomo, la fede del credente, è proiettata
alla dimensione più grande dell'esistenza,

all'eternità. Alla conclusione della vita terrena, come alla fine dei tempi,
verrà Cristo con potenza grande e gloria. Tutto passerà attraverso
esperienze delicate, difficili – il vangelo con le sue immagini interpreta il
dolore dell'uomo e il dramma del mondo – ma tutto va non verso una
“fine”, ma verso una primavera, un'estate, una maturità, una pienezza:
la vita eterna dell'uomo e il regno eterno e universale di Cristo.

Porto nel cuore la testimonianza di un credente, proveniente dalla
persecuzione, che ama con tutto se stesso la moglie e le due figlie, il
quale con semplicità e convinzione ci ha detto: “Se oggi Cristo mi viene
a prendere, gli corro incontro a braccia aperte, con immensa gioia”. Se
questo lui lo pensa per l'incontro del momento supremo dell'esistenza,
credo che ogni giorno, specialmente nello spirito dell'Avvento, possiamo
fare nostri gli stessi sentimenti. “Oggi Cristo Gesù viene a me, vive con
me, gli corro incontro a braccia aperte, con immensa gioia e vivono con
Lui”.

Se abbiamo questo rapporto vivo con Cristo amico e salvatore della
nostra vita, vivremo il cammino dell'Avvento che ci porta ad accogliere
la grazia di Gesù, che si è fatto Bambino e Salvatore, e impareremo a
vivere ogni giorno della vita “nell'attesa della sua venuta”, nella
vigilanza, nella preghiera, nell'amore.

Non la tristezza, non il peso della vita, non la paura degli sconvolgimenti
del mondo, ma la speranza: è il messaggio di questa domenica.
“Risollevatevi e alzate il capo, perchè la vostra liberazione è vicina”.
“State attenti a voi stessi, che i vostri cuori non si appesantiscano in
dissipazioni, ubriachezze, affanni della vita... Vegliate In ogni momento
pregando..” perchè abbiate la forza di Dio, la grazia di una vita nuova
sulla terra e la gioia di Dio per sempre nell'eternità.



Credo in un solo Signore GESU' CRISTO

“In quei giorni un decreto di Cesare Augusto ordinò che si facesse il censimento di tutta la terra” (Lc 2,1)

Con il riferimento all'imperatore Augusto e all' «intera ecumene» (tutta la terra) l'evangelista Luca ha creato consapevolmente un quadro insieme storico e teologico per gli avvenimenti da raccontare. Gesù è nato in un'epoca determinabile con precisione. All'inizio dell'attività pubblica di Gesù, Luca offre una datazione dettagliata ed accurata di quel momento storico: è il quindicesimo anno dell'impero di Tiberio Cesare; vengono inoltre menzionati il governatore romano di quell'anno e i tetrarchi della Galilea, dell'Iturea e della Traconitide, come anche dell'Abilene, e poi i capi dei sacerdoti (cfr. Lc.3,1s).

Gesù non è nato e comparso in pubblico nell'imprecisato «una volta» del mito. Egli appartiene ad un tempo esattamente databile e ad un ambiente geografico esattamente indicato: l'universale e il concreto si toccano a vicenda. In Lui, il *Logos*, la Ragione creatrice di tutte le cose, è entrato nel mondo. Il *Logos* eterno si è fatto uomo, e di questo fa parte il contesto di luogo e tempo. La fede è legata a questa realtà concreta, anche se poi, in virtù della Risurrezione, lo spazio temporale e geografico viene superato e il «precedere in Galilea» (cfr. *Mt* 28,7) da parte del Signore introduce nella vastità aperta dell'intera umanità (cfr. *Mt* 28,16ss).

È importante ancora un altro elemento. Il decreto di Augusto per la registrazione fiscale di tutti i cittadini dell'ecumene porta Giuseppe, insieme con la sua sposa Maria, a Betlemme, nella città di Davide, e serve così all'adempimento della promessa del profeta Michéa, secondo cui il Pastore di Israele sarebbe nato in quella città. Senza saperlo, l'imperatore contribuisce all'adempimento della promessa: la storia dell'impero romano e la storia della salvezza, iniziata da Dio con Israele, si compenetrano a vicenda. La storia dell'elezione fatta da Dio, fino ad allora limitata ad Israele, entra nella vastità del mondo, della storia universale. Dio, che è il Dio di Israele e di tutti i popoli, si dimostra come la vera guida di tutta la storia. (*Benedetto XVI, dal libro "L'infanzia di Gesù"*)

Raccolta Firme

Continua la raccolta di firme per chiedere che non sia concessa l'autorizzazione per una Sala Scommesse all'incrocio di v.le Bolognesi e v.le Spazzoli. Chi vuole può firmare la petizione. Da alcuni è stata preparata una lettera dei Bambini al Sindaco. I Bambini e i ragazzi possono firmarla, con la controfirma di un genitore.

Al Sig. SINDACO di FORLI'

Noi, bambini e ragazzi che abitiamo nel quartiere Spazzoli-Regina Pacis e che frequentiamo l'oratorio e le attività della parrocchia, avendo sentito dai grandi parlare dell'apertura di una sala con giochi d'azzardo e scommesse, vorremmo avere la possibilità di dire, pur nel nostro piccolo, cosa ne pensiamo, dal momento che questo è il quartiere nel quale viviamo e dove trascorriamo tutto il nostro tempo.

Chiediamo a lei, signor Sindaco, di fare di tutto perchè non venga aperta questa sala, in quanto sorgerebbe vicina ai luoghi che noi frequentiamo e nei quali finora ci siamo mossi con tranquillità e sicurezza, come l'oratorio, i campi sportivi, le sale della parrocchia, la giostra, i giardini pubblici, le vie del nostro quartiere.

Non vogliamo aver paura di incontrare brutte persone, nè di camminare nelle nostre strade con timore, perchè l'idea di città che noi abbiamo è quella di una città bella, pulita, sicura, nella quale vivere e crescere serenamente.

Chiediamo perciò a tutti, a Lei soprattutto, di aiutarci a sostenere questa idea di città e a far sì che certi locali non vengano aperti.

La ringraziamo per quanto farà per noi e le auguriamo un buon lavoro a servizio di tutti noi, piccoli e grandi cittadini.

I bambini e i ragazzi del quartiere

Sostentamento dei Sacerdoti: Oltre alla sensibilizzazione a questa collaborazione attiva alla vita della Chiesa, iniziamo anche in parrocchia la Raccolta di Offerte (deducibili) per il sostentamento dei sacerdoti. La raccolta è aperta in chiesa e in segreteria (nei giorni feriali). Consegneremo tutto alla nostra Curia vescovile. Invitiamo caldamente a fare questa offerta. Grazie.

Sito della Parrocchia: Per entrare nel sito rinnovato, digitare: www.parrocchiareginapacis.it, aprirlo e poi metterlo tra i preferiti, cancellando il precedente.